



Comune di Castelnuovo ne' Monti

DELIBERAZIONE N. 68 DEL 28/09/2017

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione STRAORDINARIA – Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

**OGGETTO : Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 . Ricognizione partecipazione possedute. Individuazione partecipazione da alienare . Determinazioni per alienazione**

L'anno 2017 il giorno 28 del mese di SETTEMBRE alle ore 21:00 , in CASTELNUOVO NE' MONTI, nella sede comunale, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti norme di legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome Nome	Carica	Presente/Assente
Bini Enrico	Sindaco	Presente
Bertucci Silvio	Consigliere	Presente
Manfredini Sara	Consigliere	Presente
Attolini Lucia	Consigliere	Assente
Severi Paolo Giorgio	Consigliere	Presente
Ferrari Emanuele	Consigliere	Presente
Borghi Chiara	Consigliere	Presente
Zannoni Luca	Consigliere	Presente
Fiori Sabrina	Consigliere	Presente
Viappiani Silvia	Consigliere	Presente
Francesconi Luciano	Consigliere	Presente
Marazzi Elio	Consigliere	Presente
Genitoni Massimiliano	Consigliere	Assente
Attolini Emilia	Consigliere	Assente
Ugolotti Robertino	Consigliere	Presente
Valentini Daniele	Consigliere	Presente
Cavana Roberto	Consigliere	Presente

Totale presenti: 14

Totale assenti: 3

Partecipa il Segretario Comunale **Marziliano Matteo** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Il Sig. **Enrico Bini** nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

**VALENTINI DANIELE – VIAPPIANI SILVIA – MARAZZI ELIO**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che con D.Lgs. 175 del 19 agosto 2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale l'8 settembre 2016 in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, è stato emanato il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), successivamente integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

**DATO CONTO** che ai sensi dell'art. 4 comma 1 del predetto TUSP le "Amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali né acquisire o mantenere partecipazioni anche di minoranza, in tali società";

**ATTESO** che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2 del TUSP, ovvero:

"a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

- ed inoltre, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, anche in deroga al comma 1, può acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del suo patrimonio, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;

**RILEVATO** che l'art. 24 TUSP, in considerazione di quanto sopra prevede che entro il 30 settembre 2017, ciascuna Amministrazione pubblica effettui con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23/09/2016, individuando quelle che devono essere alienate;

**EVIDENZIATO** che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, TUSP - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, di cui all'art. 4 comma 1 T.U.S.P.;
- 2) non sono riconducibili alle categorie di cui all'art. 4 comma 2 T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20 comma 2 T.U.S.P.;

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle due precedenti categorie;

- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP;

**CONSIDERATO**, altresì, che le disposizioni del Testo unico delle partecipazioni comunali devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**DATO ATTO** che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'[articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148](#), anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 16](#) (art. 4 comma 9 bis T.U.S.P.);
- nelle società che, alla data del 23/09/2016 risultano già costituite e autorizzate alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente (art. 26 comma 12 sexies);

**CONSIDERATO** che le società *in house* sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, che rispettano il vincolo in materia di partecipazione dei capitali privati e soddisfino il requisito dell'attività prevalente realizzando almeno l'80% del fatturato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici soci possono rivolgere la produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato indicato anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società e nel rispetto dell'art. 4 comma 1;

**VALUTATE** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**RICHIAMATE** le norme dell'ordinamento che disciplinano le funzioni ed i compiti dei comuni, l'organizzazione e le forme di gestione dell'attività dell'ente e dei servizi pubblici di interesse generale ed in particolare:

- l'art. 13 D. Lgs. 267/2000 che attribuisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze

e tramite forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la provincia; e,

- l'articolo 112 D. Lgs. 267/2000, che prevede che gli enti locali, *nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali*”;

**RILEVATO** che l'individuazione delle attività e –conseguentemente- dei servizi pubblici e di pubblico interesse, da rivolgersi necessariamente, da parte di un Comune, alla sua popolazione e territorio per favorirne e promuoverne lo sviluppo sociale, economico e civile (e dunque strettamente rispondenti alle finalità istituzionali dell'ente) dipendono e sono la risultanza, oltre che delle variabili spazio-temporali suddette, anche delle scelte politico-amministrative e programmatiche dei responsabili del governo dell'ente stesso circa le priorità, il tipo e i livelli di risposta e soddisfazione alle istanze e bisogni sociali, vecchi e nuovi, espressi dalla comunità locale e considerati meritevoli di tutela;

**RICHIAMATE** le proprie finalità istituzionali quali espresse nello Statuto dell'Ente comunale;

**TENUTO CONTO** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**VISTO** l'esame ricognitivo delle partecipazioni dell'Ente come risultante dalle schede-Allegato “A”, documento facente parte integrante del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 24 comma 2 D. Lgs. 175/2016 il presente provvedimento di “Revisione straordinaria” costituisce “aggiornamento” del piano operativo di razionalizzazione adottato con atto consiliare n. 7 del 30/03/2015 ai sensi del comma 612 dello stesso articolo, fermi restando i termini ivi previsti;

**PRECISATO** che, in attuazione delle deliberazioni consiliari del comune di Castelnuovo nè Monti n.61 del 27/7/2015 e n. 104 del 21/12/2015 e dell'Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano n. 19 del 30/7/2015 e n. 44 del 23/12/2015, si è proceduto:

- alla scissione parziale proporzionale di CO.GE.LOR in CO.GE.LOR srl e nuova CO.GE.LOR srl ;
- alla scissione parziale, proporzionale omogenea della soc CO.GE.LOR srl con la costituzione di una nuova società denominata nuova CO.GE.LOR srl ;
- allo scioglimento anticipato e messa in liquidazione di CO.GE.LOR srl con assegnazione ai soci in proporzione alle rispettive quote di liquidazione pari alle quote di partecipazione nella società del compendio aziendale;
- alla trasformazione eterogenea della società nuova CO.GE.LOR srl in azienda speciale consortile denominata “Teatro Appennino”;

**PRECISATO**, altresì, che nell'allegato “A” non rilevano “partecipazioni indirette” – art. 2359 c.c. - riconducibili ad Iren s.p.a. ed a “ACT Azienda Consorziale Trasporti”, in quanto:

- a) ACT Azienda Consorziale Trasporti, è un'azienda consortile-ente pubblico economico e, come tale, tenuto, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett.a), a redigere il proprio "Piano delle Partecipate" (approvato con delibera assembleare n. 1 del 5 settembre 2017- Allegato "B" al presente provvedimento);
- b) Rispetto ad IREN s.p.a., non sussistono posizioni di "controllo" da parte dell'Ente comunale;

**VERIFICATO** che in base a quanto sopra, sussistono le motivazioni per l'alienazione della partecipazione nella società "Piacenza Infrastrutture s.p.a.", in quanto "Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente";

**RILEVATO** che, in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

**DATO ATTO** che la ricognizione è adempimento obbligatorio il cui esito deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, comma 1, T.U.S.P. tramite l'applicativo del Ministero del Tesoro e il provvedimento di ricognizione è inviato alla sezione della Corte dei Conti competente;

**RITENUTO** di approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Castelnuovo né Monti alla data del 23 settembre 2016, accertandole come dalla "Revisione straordinaria delle partecipazioni Art. 24 d.lgs. 175/2016" ("Ricognizione" consistente nel contenuto di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione e redatta secondo le Linee di indirizzo indicate nella Deliberazione della Corte dei Conti-Sezione delle Autonomie, n. 19/2017);

**RILEVATA** la necessità che i Servizi ed Uffici comunali competenti predispongano le procedure amministrative più adeguate per alienare le partecipazioni suddette, in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e secondo i tempi sopra indicati;

**TENUTO CONTO** che la mancanza od invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace l'atto di alienazione delle partecipazioni di cui trattasi;

**VISTO** che l'art. 10 comma 2 dispone che l'alienazione delle partecipazioni sia effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione e che in casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata del Consiglio Comunale che dia analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente, facendo salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto;

**VISTI** gli artt. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

**VISTO** l'art 10 del TUSP "Alienazione di Partecipazioni sociali";

**VISTO** il- parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto;

**VISTO** l'art. 175 del Dlgs. 267/2000;

**VISTO** l'art. 42 comma 4 del Dlgs. 267/2000;

**UDITI** gli interventi del Sindaco e della Ragioniera Mara Fabbiani;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 92 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale:

- tutti gli interventi relativi al presente punto all'o.d.g., sono riportati nella registrazione integrale della seduta su appositi supporti digitali e pubblicati sul sito dell'Ente;
- i supporti digitali sono conservati agli atti della Segreteria Comunale, assicurandone l'immodificabilità;

**AD UNANIMITA'** di voti espressi per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti;

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da "allegato A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**DI PROCEDERE ALL'ALIENAZIONE** delle partecipazioni del Comune di Castelnuovo né Monti nella società "Piacenza Infrastrutture s.p.a.", in quanto "Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente, mediante "negoziazione diretta" ai sensi dell'articolo 10-secondo comma del TUSP, in quanto sussistono i presupposti per evitare una procedura ad evidenza pubblica, fermo il rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

**DI AUTORIZZARE** il mantenimento delle partecipazioni in:

- AGAC infrastrutture spa, salva la prosecuzione della "procedura di negoziazione degli strumenti finanziari derivati" già intrapresa a far data 2015 e la conseguente possibilità di ottenimento di "risparmi di spesa";
- "Agenzia locale per la mobilità ed il trasporto pubblico locale s.r.l.";
- "Lepida s.r.l.";
- Iren s.p.a.";

**DI INDIVIDUARE** pertanto- nell'"allegato A" suddetto, le partecipazioni da "mantenere" o "razionalizzare", nonché "cedere", per le motivazioni e con i tempi e modi ivi indicati per ognuna;

**DI INCARICARE** i competenti Uffici Comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;

**DI DEMANDARE ALLA GIUNTA COMUNALE** la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione;

**DI AUTORIZZARE** il Responsabile del Servizio Finanziario competente, a tutte le seguenti operazioni di “negoziazione diretta” ai sensi dell’art. 10, c.2, T.U.S.P., per la cessione della partecipazione suddetta;

**CHE** La presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;

**CHE** l’esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell’art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall’art. 21, Decreto correttivo;

**CHE** copia della presente **deliberazione sia inviata** alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall’art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall’art. 21, Decreto correttivo;

**CON SEPARATA ED UNANIME VOTAZIONE** espressa per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti:

**DELIBERA INOLTRE**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 comma 4 del Dlgs. 267/2000.

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
**Enrico Bini**  
(Atto sottoscritto digitalmente)

II SEGRETARIO COMUNALE  
**Matteo Marziliano**  
(Atto sottoscritto digitalmente)

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Matteo Francesco Marziliano

CODICE FISCALE: IT:MRZMTF55R04F631R

DATA FIRMA: 24/10/2017 13:00:16

IMPRONTA: 38333265386239633666393661376461396431623934626134343731613864313238323038373336

NOME: BINI ENRICO

CODICE FISCALE: IT:BNINRC55S01C219K

DATA FIRMA: 24/10/2017 12:55:48

IMPRONTA: 36636136643035313363303533353663633861616533633537333766656537363230333733323030





---

Comune di Castelnuovo ne' Monti

**SETTORE FINANZIARIO**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di Delibera di Consiglio ad oggetto:

**Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 . Ricognizione partecipazione possedute. Individuazione partecipazione da alienare . Determinazioni per alienazione**

Castelnuovo Ne' Monti, lì 25/09/2017

Il responsabile del settore  
MARA FABBIANI  
(Atto sottoscritto digitalmente)

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

*NOME: Mara Fabbiani*

*CODICE FISCALE: IT:FBMRA60E48C219G*

*DATA FIRMA: 25/09/2017 16:58:20*

*IMPRONTA: 31343135636465626565386364343138653132376665356666363536646130313962663032643265*



---

Comune di Castelnuovo ne' Monti

### **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di Delibera di Consiglio ad oggetto:

**Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 . Ricognizione partecipazione possedute. Individuazione partecipazione da alienare . Determinazioni per alienazione**

Castelnuovo ne' Monti, lì 25/09/2017

Il responsabile del servizio di ragioneria

**MARA FABBIANI**  
(Atto sottoscritto digitalmente)

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

*NOME: Mara Fabbiani*

*CODICE FISCALE: IT:FBMRA60E48C219G*

*DATA FIRMA: 25/09/2017 16:58:49*

*IMPRONTA: 31343135636465626565386364343138653132376665356666363536646130313962663032643265*

ALLEGATO A

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI  
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI  
DAGLI ENTI TERITORIALI  
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

## **INDICE**

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
  - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
  - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
  - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
  - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
  - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
  - 05.01. Contenimento costi
  - 05.02. Cessione/Alienazione quote
  - 05.03. Liquidazione
  - 05.04. Fusione/Incorporazione
  - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE  
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI  
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

**01. SCHEDA ANAGRAFICA**

Tipologia Ente:

Denominazione Ente:

Codice fiscale dell'Ente:

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

Cognome:

Recapiti:

Indirizzo:

Telefono:

Fax:

Posta elettronica:

## 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

### 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	02153150350	AGAC INFRASTRUTTURE SPA	2005	1,0283	La Società ha per oggetto la messa a disposizione, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di Settore, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento di servizi pubblici locali con particolare, ma non esclusivo riferimento al servizio idrico integrato.	NO	SI	NO	NO
Dir_2	01429460338	PIACENZA INFRASTRUTTURE S.P.A	2005	0,4112	La Società ha per oggetto la messa a disposizione, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di Settore, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento di servizi pubblici locali con particolare, ma non esclusivo riferimento al servizio idrico integrato.	NO	NO	NO	NO
Dir_3	02558190357	AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.R.L	2012	1,00	attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto	NO	SI	NO	NO
Dir_4	02770891204	LEPIDA SPA	2007	0,0016	fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004.	NO	SI	NO	NO
Dir_5	07129470014	IREN SPA	1996	0,1557	holding società quotata, opera nei settori dell'energia elettrica, termica per teleriscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati e dei servizi ambientali.	NO	NO	SI	NO

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.



## 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

### 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Denominazione società/organismo tramite E	% Quota di partecipazione società/organismo tramite F	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione G	Attività svolta H	Partecipazione di controllo I	Società in house J

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

**02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni

COMUNE DI CASTELNOVO NE MONTI
-------------------------------

AGAC INFRASTRUTTURE	PIACENZA INFRASTRUTTURE	AGENZIA PER LA MOBILITA'	LEPIDA	IREN S.P.A.
---------------------	-------------------------	--------------------------	--------	-------------

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_1	(a)
Denominazione società partecipata:	AGAC INFRASTRUTTURE SPA	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	La Società ha per oggetto la messa a disposizione, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di Settore, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento di servizi pubblici locali con particolare, ma non esclusivo riferimento al servizio idrico integrato.	(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12 -bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12 -sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società è stata costituita sulla base dell'art. 35, comma 9, L. n. 448/2001, attualmente in vigore, il quale sancisce che "la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, oppure dell'intero ramo d'azienda è conferita ad una società avente le caratteristiche definite dal citato comma 13 dell'articolo 113 del medesimo testo unico", ossia capitale interamente pubblico, nelle quali la proprietà delle reti e degli impianti conferiti, è incedibile.  
La società si occupa altresì della gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.  
In merito al possibile accorpamento con la società Piacenza Infrastrutture la tematica è stata approfondita e si rimanda alla scheda della società Piacenza Infrastrutture.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società non è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali (articolo 4, comma 1).  
In senso generale si tratta di società costituita ai sensi di legge, proprietaria delle reti idriche, però la partecipazione del Comune di Reggio non è giustificata in quanto le reti idriche servono il Comune di Piacenza.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_3	(a)
Denominazione società partecipata:	AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.R.L.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto	(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La sua costituzione è avvenuta in attuazione degli articoli 24 e 25 della L.R. 30 giugno 2008, n. 10 e per le finalità di cui alla L. R. Emilia Romagna n. 30 del 2 ottobre 1998.  
La partecipazione del Comune di Reggio Emilia è obbligatoria alla luce della normativa pertanto la valutazione di stretta necessità è già stata compiuta dal legislatore a monte con l'emanazione delle leggi citate.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Lepida SpA, costituita con Legge Regionale n. 11/2004, è una società in house providing della Regione Emilia-Romagna e dei suoi enti soci e rappresenta lo strumento operativo per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici (tra cui anche i servizi di DataCenter & Cloud) che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida.  
La società è sottoposta al "controllo analogo congiunto" delle pubbliche amministrazioni socie per mezzo del comitato istituito ai sensi dell'art. 6, comma 4, L.R. Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11.  
L'attività svolta dalla società consente l'ottimizzazione dei costi e permette di realizzare l'uniformità della rete informatica.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	2.294.849,00
2014	1.964.704,00
2013	1.934.603,00
2012	1.804.189,00
2011	2.047.717,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	20.000,00
Compensi componenti organo di controllo	14.956,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	7.926.062,00
2014	7.644.900,00
2013	6.908.056,00
FATTURATO MEDIO	7.493.006,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2.

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Piacenza Infrastrutture

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 -quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società non rispetta il parametro dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ma la sua attività è indispensabile per l'amministrazione comunale.  
 Pur non avendo dipendenti, l'attività viene svolta direttamente dall'Amministratore unico che si avvale di un contratto di service per gli aspetti amministrativo-contabili. L'Amministratore nel 2015 ha provveduto a ridurre il compenso del 20% con un risparmio di € 5.000.  
 Per la tipologia societaria Agac Infrastrutture non ha dipendenti e solo un Amministratore Unico, ma, per le motivazioni sopra esposte, non è possibile individuare una sua dismissione o messa in liquidazione in quanto le reti devono restare pubbliche per espresso obbligo normativo e una eventuale internalizzazione non è compatibile con i limiti dell'indebitamento del Comune di Reggio Emilia

Azioni da intraprendere:

contenimento dei costi

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	4.750,00
Compensi componenti organo di controllo	12.480,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	313.570,00
2014	271.469,00
2013	281.966,00
2012	268.403,00
2011	402.002,00

FATTURATO	
2015	1.142.250,00
2014	1.142.250,00
2013	1.142.250,00
FATTURATO MEDIO	1.142.250,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Agac Infrastrutture

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società rientra nei parametri di cui all'articolo 20, comma 2, lettera b in quanto non ha dipendenti, quindi ai sensi degli articoli 24, comma 1 e 20, comma 1, deve essere oggetto di una razionalizzazione, fusione o soppressione, inoltre svolge attività analoghe a quelle della società Agac Infrastrutture (articolo 20, comma 2, lettera c).

Azioni da intraprendere:

cessione delle quote ad altri Enti Pubblici

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.



**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	7,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

*Importi in euro*

Costo del personale (f)	336.963,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	8.702,00

*Importi in euro*

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	156.069,00
2014	89.201,00
2013	53.826,00
2012	0,00
2011	0,00

*Importi in euro*

FATTURATO	
2015	1.323.368,00
2014	1.004.310,00
2013	1.014.826,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>1.114.168,00</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o manc. delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società rispetta i parametri previsti dalla normativa

Azioni da intraprendere:

Non si ritiene di intraprendere nessuna azione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	74,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

*Importi in euro*

Costo del personale (f)	4.561.741,00
Compensi amministratori	35.160,00
Compensi componenti organo di controllo	29.952,00

*Importi in euro*

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	184.920,00
2014	339.909,00
2013	208.798,00
2012	430.829,00
2011	142.412,00

*Importi in euro*

FATTURATO	
2015	26.485.112,00
2014	21.457.097,00
2013	18.703.476,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>22.215.228,33</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20 co. 2 lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 -quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società rispetta i parametri di cui all'articolo 20, comma 2

Azioni da intraprendere:

Non si ritiene di intraprendere nessuna azione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
1	AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.R.L	Diretta	attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto	1,00	<p>La società presenta risultati economici positivi dall'esercizio 2013 e anche per il 2016 è in equilibrio economico. E' strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali (articolo 4, comma 1): la sua costituzione è avvenuta in attuazione degli articolo 24 e 25 della L.R. 30 giugno 2008, n. 10 e per le finalità di cui alla L. R. Emilia Romagna n. 30 del 2 ottobre 1998.</p> <p>La partecipazione del Comune di Reggio Emilia è obbligatoria alla luce della normativa pertanto la valutazione di stretta necessità è già stata compiuta dal legislatore a monte con l'emanazione delle leggi citate.</p> <p>La società svolge le attività di cui all'articolo 4, comma 2, lettera d): autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente.</p> <p>La società non rientra negli altri criteri previsti dall'articolo 20, comma 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un amministratore unico che non percepisce compensi perché vi ha espressamente rinunciato e il numero dei dipendenti è pari a 8 unità;</li> <li>- il Comune di Reggio Emilia non detiene partecipazioni in società o enti pubblici strumentali che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da Agenzia locale per la mobilità;</li> <li>- nei tre esercizi precedenti la società a conseguito un fatturato medio superiore a cinquecentomila euro e dalla data della sua costituzione non ha realizzato risultati negativi;</li> <li>- con riferimento alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento si precisa che il Comune di Reggio ha inviato alla società in data 11/05/2017, P.G. n. 45746, gli obiettivi strategici 2017 contenuti nel Documento Unico di Programmazione 2017-2019, approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 54 del 11/04/2017, comprendenti, tra gli altri, il rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento;</li> <li>- la possibilità di aggregare Agenzia con altre agenzie dell'Emilia Romagna è all'attenzione della Regione Emilia-Romagna.</li> </ul>
2	LEPIDA SPA	Diretta	fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004	0,0016	<p>La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali (articolo 4, comma 1) posto che vengono svolte in coerenza con i compiti e le funzioni assegnate agli enti locali dalla LR. 24/5/2004, n. 11 e dalle Agende digitali Europea, nazionale e regionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la società svolge le attività di cui all'articolo 4, comma 2 lettera d) "autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente.." essendo società strumentale della regione e degli enti soci;</li> </ul> <p>La società non rientra negli altri criteri previsti dall'articolo 20, comma 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha un consiglio di amministrazione composto da 3 membri, il cui Presidente è nominato dalla Regione ed è l'unico componente che riceve compensi e il numero dei dipendenti è pari a 74 unità;</li> <li>- il Comune di Reggio Emilia non detiene partecipazioni in società o enti che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da Lepida;</li> <li>- nei tre esercizi precedenti la società a conseguito un fatturato medio superiore a cinquecentomila euro e, sebbene Lepida fornisca anche servizi di interesse generale, non ha realizzato risultati negativi nell'ultimo quinquennio;</li> <li>- con riferimento alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società, si evidenzia la riduzione del compenso del Presidente del Cda avvenuta nel 2015 e che sono tutt'ora operative le collaborazioni con le società Aster e Cup 2000 al fine di realizzare sinergie e una maggior efficienza tra risorse impiegate e servizi erogati.;</li> <li>- la possibilità di aggregare Lepida con altre società è stata presa in considerazione dalla Regione Emilia-Romagna che con delibera G.R. n. 514/2016 ha previsto la fusione con la società Cup 2000.</li> </ul> <p>L'attività svolta dalla società consente l'ottimizzazione dei costi e permette di realizzare l'uniformità della rete informatica.</p>
3	IREN SPA	Diretta	holding società quotata, opera nei settori dell'energia elettrica, termica per teleriscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati e dei servizi ambientali.	0,1557	Società quotata ai sensi del DLGS 175/2016

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: Dir\_1 Quota di partecipazione detenuta: 1,0283 (b)

Denominazione società partecipata: AGAC INFRASTRUTTURE SPA (c)

Tipo partecipazione: Diretta (d)

Attività svolta: La Società ha per oggetto la messa a disposizione, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di Settore, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento di servizi pubblici locali con particolare, ma non esclusivo riferimento al servizio idrico integrato. (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Come già evidenziato nel precedente piano di razionalizzazione adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 611 della legge 190/2014 si prosegue nella procedura di rinegoziazione degli strumenti finanziari derivati. Nel corso del 2015 Agac Infrastrutture ha affidato ad una società specializzata in analisi quantitative dei prodotti finanziari e degli strumenti derivati l'incarico di analizzare il contratto derivato in essere relativo al mutuo Unicredit. Ad oggi è ancora in corso l'istanza di mediazione.

Indicare le motivazioni:

Risparmi di spesa

Indicare le modalità di attuazione:

E' ancora in corso la procedura di rinegoziazione degli strumenti finanziari derivati seguendo l'iter previsto. I tempi dell'operazione non dipendono esclusivamente dalla società. Si riporta di seguito la situazione aggiornata della recente cronologia delle attività procedurali: in data 24 maggio 2016 è stato avviato il procedimento di arbitrato volto ad ottenere la nullità del contratto. In data 5 dicembre 2016 è stato nominato dal Tribunale di Milano il presidente del collegio arbitrale. Nei primi mesi del 2017 sono state depositate dalla società e dall'istituto di credito i documenti e le integrazioni di istanze istruttorie. Sono attualmente in corso le udienze delle parti per il tentativo di conciliazione.

Indicare i tempi stimati:

31/12/2018

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Solo dopo il compimento di tutto l'iter del procedimento di rinegoziazione del derivato sarà possibile specificare i risparmi derivanti dall'operazione.  
Si segnala che le fasi della procedura di rinegoziazione non dipendono dalla società.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata:  Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare:  (d)

Tipo partecipazione:  (e)

Attività svolta:  (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

**05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi	Dir_1	AGAC INFRASTRUTTURE SPA	1,0283	entro il 31/12/2018	SI (VEDI SCHEDA)
Cessione/Alienazione quote	Dir_2	PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	0,4112	entro il 31/12/2018	NO
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

## **06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04**

### Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

### Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

### Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

**Consorzio  
Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T.  
Reggio Emilia**

**Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie**

**2017**



## Premessa

Ai sensi dell'articolo 24 del D.lgs. 175/2016 "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*" le pubbliche amministrazioni effettuano, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del suddetto decreto (23/09/2016) individuando quelle che devono essere alienate o assoggettate alle misure di cui all'articolo 20 del D.lgs. 175/2016.

Il piano di razionalizzazione suddetto costituisce, per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo. Tra i soggetti obbligati a procedere al piano operativo di razionalizzazione non rientrava ACT.

A seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 175/2016 è stato esteso l'ambito di applicazione dell'obbligo della ricognizione alle amministrazioni pubbliche, come qualificate all'articolo 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001. Pertanto, tra i soggetti assoggettati all'onere di adottare un provvedimento di ricognizione delle proprie partecipazioni societarie rientra anche ACT.

A seguito di incarico espresso proveniente dal Socio Comune di Reggio Emilia, ACT, in qualità di consorzio di enti, ha avviato la procedura di ricognizione delle proprie partecipazioni nei termini previsti dalla legge.

La ricognizione andrà realizzata tenendo conto dei criteri fissati all'articolo 24 del D.lgs. 175/2016; più nello specifico dovrà essere verificato se le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4<sup>1</sup> commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 175/2016 ovvero che non soddisfino i requisiti di cui

---

<sup>1</sup> Art. 4 commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 175/2016 "*1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.*

*2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:*

*a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*

*b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

*c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*

*d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*

*e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.*

*3. Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la*

all'articolo 5<sup>2</sup> commi 1 e 2 del D.lgs. 175/2016 o che ricadano in una delle ipotesi di cui all'articolo 20<sup>3</sup> commi 1 e 2 del D.lgs. 175/2016.

Devono intendersi per “partecipazioni indirette” quelle definite all'articolo 2 comma 1 lettera g) del D.lgs. 175/2016 “*la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica*”.

Il provvedimento di ricognizione è condiviso con la Conferenza di Coordinamento e Controllo, inviato alla Sezione della Corte dei Conti competente, nonché alla struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze, competente per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del D.lgs. 175/2016.

---

*valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”.*

<sup>2</sup> Art. 5 commi 1 e 2 “1. A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

2. L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica”.

<sup>3</sup> Art. 20 commi 1 e 2 “1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevano:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4”.

Ai sensi delle previsioni contenute nel D.lgs. 33/2013 il provvedimento di ricognizione è pubblicato sul sito web istituzionale di ACT, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

## PARTECIPAZIONI DETENUTE DA ACT

ACT attualmente possiede direttamente quote o azioni in n. 5 (cinque) società:

1. Trasporti Integrati e Logistica S.r.l. (94,86%)
2. SETA S.p.a. (15,42%)
3. TPER S.p.a. (3,06%)
4. Dinazzano Po S.p.a. (1,55%)
5. Autobrennero A22 S.p.a. (0,3258%)

Inoltre ACT detiene n. 2 (due) partecipazioni indirette in Consorzio TEA e Tillease S.r.l.

In ordine alla società Tillease S.r.l. (capitale sociale versato di € 100.000,00), la società è stata costituita nel 2012 da TIL S.r.l. (socio unico) al fine di offrire alla propria clientela la possibilità di disporre degli autoveicoli non solo nella formula dell'autonoleggio senza conducente, ma anche nella formula del leasing operativo con facoltà finale di riscatto. Atteso che la suddetta società è al momento inattiva, si prevede, entro il 2018, la dismissione delle quote tramite cessione a terzi oppure tramite estinzione con recupero da parte di TIL S.r.l. del capitale sociale versato.

Quanto al Consorzio TEA, consorzio stabile con attività esterna ai sensi degli artt. 2602 e segg. del codice civile ed ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera c, del D. Lgs. n. 50/2016, di cui TIL S.r.l. detiene l'88,18% delle quote consortili, lo stesso è stato costituito allo scopo principale di partecipare a procedure ad evidenza pubblica nell'ambito della mobilità, creando sinergie tra le imprese consorziate, attraverso la sommatoria dei requisiti posseduti dalle singole imprese consorziate per conto delle quali il Consorzio concorre. Il Consorzio TEA risulta attualmente aggiudicatario di varie procedure ad evidenza pubblica (quali, a titolo esemplificativo, concessione della gestione della sosta a pagamento e del servizio di trasporto scolastico per il Comune di Reggio Emilia; affidamento del servizio di trasporto disabili e anziani per l'Azienda Speciale F.C.R. di Reggio Emilia, ecc.) e gestisce i servizi affidati con garanzie di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza. Il Consorzio non svolge altre attività se non quelle oggetto dei servizi aggiudicati mediante gare pubbliche.

Delle partecipazioni dirette detenute da ACT nelle società suddette:

- In una società ACT detiene la maggioranza delle quote di partecipazione (Trasporti Integrati e Logistica S.r.l.).

- In quattro società ACT non detiene la maggioranza delle quote di partecipazione (SETA S.p.a., TPER S.p.a., Dinazzano Po S.p.a. e Autobrennero A22 S.p.a.)

Le informazioni relative alle suddette partecipazioni societarie sono state pubblicate sul sito web di ACT, nella sezione "Amministrazione trasparente".

## LINEE DI AZIONE DI ACT

La presente ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute da ACT (a seguire Ricognizione) è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 2 del 12/07/2017, comunicata alla Conferenza di Coordinamento e Controllo per la sua condivisione e verrà trasmessa alla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo dell'Emilia Romagna, nonché alla struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze, competente per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del D.lgs. 175/2016.

ACT intende mantenere le società che sono necessarie per il perseguimento dei propri scopi statutari, in linea con i criteri stabiliti dalla legge.

In sede di prima applicazione della Ricognizione, ACT, nel corso del 2017, procederà ad inviare una comunicazione alle società partecipate in tema di contenimento dei costi nella quale verranno definite linee di intervento al fine di razionalizzare i costi gestionali. In particolare verranno date le seguenti indicazioni:

- rispetto dell'equilibrio economico;
- contenimento delle spese di personale e delle spese per formazione e missioni;
- limitazioni all'utilizzo delle auto aziendali;
- riduzione spese per consulenze, studi e ricerche;
- contenimento delle spese di promozione, comunicazione, pubblicità, rappresentanza;
- invito ad aderire alle convenzioni Intercenter, Consip per la telefonia cellulare e altre utenze qualora possibile.

Nel seguito si riportano i dati relativi alle singole partecipazioni societarie detenute da ACT e le relative valutazioni.

**Traporti Integrati e Logistica S.r.l.**

**DATI IDENTIFICATIVI SOCIETA':** "TRASPORTI INTEGRATI E LOGISTICA S.r.l. - SERVIZI E MANAGEMENT", in forma abbreviata "TIL S.r.l.", con sede legale in Reggio Emilia, Viale Trento Trieste n. 13, C.F. e P.I. 01808020356.

**NATURA GIURIDICA:** Società a responsabilità limitata

**CAPITALE SOCIALE (BILANCIO 2015):** € 2.200.000,00 (i.v.)

**PATRIMONIO NETTO (BILANCIO 2015):** € 3.331.404,00

**OGGETTO SOCIALE:** "L'oggetto sociale comprende le seguenti attività:

- gestione, produzione, vendita, noleggio e intermediazione di servizi di trasporto di persone e merci;
- vendita e intermediazione di consulenza ed assistenza a terzi per la realizzazione dei servizi di cui sopra;
- progettazione, realizzazione, vendita e intermediazione di attività formative e di consulenza;
- progettazione, realizzazione, vendita e intermediazione di immobili e di impianti tecnologici e infrastrutturali, funzionali o complementari ai servizi di trasporto e intermodalità;
- progettazione, realizzazione, vendita e intermediazione di immobili in genere;
- studio, progettazione, prototipazione, costruzione, vendita e intermediazione di autoveicoli per trasporto di cose e di persone e di veicoli in genere;
- studio, progettazione, realizzazione, vendita e intermediazione di sistemi innovativi o non convenzionali per il trasporto di persone e di merci o comunque attinenti alla mobilità convenzionale ed innovativa in genere;
- gestione dei servizi di deposito e rimessaggio, con e senza custodia, di merci e veicoli;
- gestione, produzione, vendita e intermediazione di servizi di manutenzione, riparazione ed assistenza a mezzi, impianti ed immobili della società o per conto terzi;
- studio, progettazione, realizzazione, vendita e intermediazione di attività di pulizia, controllo e vigilanza per conto terzi;
- studio, progettazione, realizzazione, vendita e intermediazione di strumenti e software informatico;
- studio, progettazione, realizzazione, vendita e intermediazione di marketing e comunicazione;
- gestione, produzione, vendita e intermediazione di servizi di trasporto di persone con ridotta capacità motoria;
- gestione, produzione, vendita e intermediazione di servizi di trasporto scolastico;
- gestione, produzione, vendita e intermediazione di servizi turistici e di noleggio, con o senza conducente;
- servizi di gestione della sosta di autoveicoli a pagamento, a raso ed in struttura, nonché tutte le attività inerenti e complementari allo svolgimento di tali servizi quali, a titolo esemplificativo, la fornitura, l'installazione e la manutenzione dei dispositivi di controllo di durata della sosta, l'allestimento delle aree di sosta a pagamento, il prelievo ed il conteggio degli incassi, l'attività di verifica e accertamento della sosta con conseguente irrogazione di sanzioni amministrative e di penali pecuniarie, nonché la vigilanza e la manutenzione all'interno dei parcheggi in struttura;
- leasing operativo e finanziario, nonché noleggio di veicoli in genere ed in particolare di: velocipedi, ciclomotori, motoveicoli, autoveicoli, filoveicoli, rimorchi, macchine agricole e macchine operatrici;
- servizi di ingegneria, progettazione a tutti i livelli, ricerche, consulenze, studi di fattibilità relativi anche alla programmazione e alla pianificazione dei lavori, prestazioni di servizi, direzione lavori e collaudi, valutazione di congruità tecnico economica e studi di impatto ambientale, relativamente a lavori di costruzione e di opere di ingegneria nel settore delle infrastrutture industriali e dei pubblici servizi, in particolare nei servizi di trasporto, e in ogni altro servizio di pubblico interesse;
- prestazioni di servizi tecnici in materia di studio, realizzazione e manutenzione di opere di ingegneria;
- ricerche socio-economiche di base e indagini per la realizzazione di progetti finalizzati alla programmazione e pianificazione territoriale, economica, sociale e finanziaria;
- attività di controllo, conduzione e manutenzione di impianti tecnologici;
- rappresentanza, vendita, commercializzazione, noleggio e locazione di sistemi e metodi organizzativi, produttivi ed innovativi nel settore dell'ingegneria in generale e in quello del trasporto urbano ed extraurbano in particolare;
- ideazione, brevetto, certificazione, realizzazione, anche mediante produttori-subfornitori, commercializzazione, distribuzione e assistenza tecnica, anche mediante concessionari licenziatari, di beni e servizi complementari e connessi direttamente o indirettamente all'erogazione o alla gestione, nel settore dei pubblici servizi e delle infrastrutture industriali, di attività inerenti i servizi di trasporto, i servizi gas, energia elettrica, illuminazione, acquedottistici e tutte le altre attività di pubblico interesse.

La Società provvede alle attività sopra elencate mediante tutte le operazioni conseguentemente necessarie (finanziarie, acquisti, costruzioni, vendite, permuta, locazioni). Tutte le attività potranno essere svolte a livello nazionale ed internazionale.

La Società potrà costituire altre Società, nelle forme e nei modi consentiti dalla legge, e assumere partecipazioni in Società già costituite che operano in attività inerenti al proprio oggetto sociale.

La Società potrà compiere tutte le operazioni immobiliari, creditizie e finanziarie atte al raggiungimento degli scopi sociali. In particolare potrà dare garanzie tanto personali che reali, anche a favore di terzi. Si precisa, inoltre, che l'attività finanziaria che la Società potrà svolgere è strumentale rispetto all'attuazione dell'oggetto sociale e non è rivolta al pubblico dei risparmiatori".

**SOCI E QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** la società è partecipata da ACT Reggio Emilia e da FCR Reggio Emilia

**AZIONI/QUOTE POSSEDUTE DA ACT:** 94,86%

VALORE NOMINALE: € 2.087.000,00

COSTO ACQUISIZIONE: € 2.087.000,00

**ORGANO DI AMMINISTRAZIONE E SUOI COMPONENTI:** N. 3 Amministratori

COMPENSI DELIBERATI: Compensi deliberati: € 30.000,00 annui (di cui € 26.000,00 al Presidente del Consiglio d'Amministrazione ed € 2.000 a ciascun consigliere)

COMPENSI PERCEPITI ANNO 2016: € 24.484,00

**ORGANO DI REVISIONE E SUOI COMPONENTI:** N. 3 Sindaci effettivi

COMPENSI DELIBERATI: € 14.000,00 annui (di cui € 6.000,00 al Presidente del Collegio Sindacale ed € 4.000,00 a ciascun altro membro)

COMPENSI PERCEPITI ANNO 2016: € 14.560,00

**PERSONALE DIPENDENTE (al 31/12/2015) N. 160**

**RISULTATI DI BILANCIO:**

ANNO 2013: € 68.360,00

ANNO 2014: € 82.846,00

ANNO 2015: € 148.535,00

ANNO 2016: € 190.325,00

**FATTURATO:**

ANNO 2013: € 16.858.475

ANNO 2014: € 14.581.630

ANNO 2015: € 14.530.596

ANNO 2016: € 14.918.720

<b>Motivata riconducibilità o meno della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1 – 3, T.U.S.P.</b>	La Società è stata costituita, nel novembre del 1998, con lo scopo di integrare i servizi di linea del trasporto pubblico locale di Reggio Emilia con servizi complementari alla mobilità integrata, quali servizi specialistici rivolti a particolari categorie di utenza, ponendosi all'avanguardia nell'ambito dei servizi di trasporto per persone
--	--

	<p>disabili ed anziani e del trasporto scolastico.</p> <p>Si ritiene che la partecipazione debba essere mantenuta in quanto le attività e i servizi erogati dalla Società rientrano nelle previsioni di cui all'Art. 4 co. 1 e co. 2 lett. a) T.U.S.P. (produzione beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente pubblico e produzione di servizi di interesse generale).</p> <p>La Società svolge servizi - ancorché sottoposti a regimi differenziati - strettamente necessari al perseguimento della finalità istituzionale dell'ente pubblico partecipante (Azienda Consorziale Trasporti) e tutti rispondenti alla finalità di garantire una "ADEGUATA MOBILITA'".</p> <p>Tali servizi sono identificabili con quelli propri del settore pubblico (trasporto scolastico, trasporto disabili, progettazione e gestione di aree di sosta, gestione del servizio "bike sharing") e con ulteriori, quali il noleggio di veicoli elettrici e noleggio di mezzi attrezzati per trasporto disabili. Tali ultimi vengono svolti dalla Società con garanzie di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, come richiesto dall'Art. 2 co. 1 lett. h e sono, pertanto, definibili come servizi di interesse generale.</p>
<p><b>Motivazione del mantenimento/razionalizzazione</b></p>	<p>La società, oltre a mantenere i propri bilanci in costante utile sin dalla sua costituzione (anno 1999), attraverso l'utilizzo di tecniche trasportistiche avanzate e specializzate sulla mobilità per persone disabili, consente di garantire ai Cittadini l'"Adeguata Mobilità" necessaria a perseguire le finalità istituzionali degli Enti Soci. Le peculiarità di questa tipologia di trasporto, mutate con la sensibilità necessaria a garantire la mobilità casa-scuola degli alunni frequentanti le scuole primarie di primo e secondo grado residenti nelle frazioni più disagiate, fanno della stessa società un importante riferimento istituzionale cui rapportarsi per la soluzione stabile ed efficace delle problematiche relative.</p> <p>Ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P., si conferma che la Società:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ha un numero di amministratori inferiore al numero dei dipendenti;</li> <li>- Svolge un'attività diversa da quella delle altre società partecipate;</li> <li>- Il fatturato medio nel triennio precedente è risultato superiore al milione di Euro;</li> <li>- Non necessita di azioni specifiche di contenimento dei costi di funzionamento;</li> <li>- Non necessita di aggregazione in società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4 T.U.S.P., in quanto essa stessa svolge queste attività.</li> </ul> <p>Per tali motivazioni non si ritiene necessario procedere a interventi di razionalizzazione.</p>
<p><b>Azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere/Modalità di razionalizzazione</b></p>	<p>Nell'ultimo esercizio, rispetto al precedente, le variazioni più significative sulle voci di costo sono state le seguenti:</p> <p>Le spese di personale risultano aumentate del 4,9%, a causa della sottoscrizione del CCNL ed il conseguente riconoscimento degli adeguamenti salariali.</p> <p>Le spese di viaggio e trasferta dei dipendenti nel 2016 sono diminuite del 21%.</p> <p>Nell'anno 2016 sono state sostenute spese di formazione del personale per un importo di € 16.496 pari ad un aumento rispetto al 2015 del 213%.</p> <p>Le spese per consulenze fiscali, amministrative e commerciali sono diminuite del 94%.</p> <p>Le spese di rappresentanza sono calate del 80%.</p> <p>Nel complesso, nell'esercizio 2016 rispetto al 2015, le spese per servizi sono calate del 5,5%, pari a € 162.891.</p> <p>La differenza fra valore della produzione e costi della produzione, nel 2016 rispetto al 2015, si è incrementata di € 206.996.</p> <p>L'attivazione di nuovi servizi ed il consolidamento di quelli già attivi, ha comportato un incremento di ricavi, già nel 2016, che si</p>

	<p>consoliderà nel corso del 2017. L'incremento sui costi del personale è stato bilanciato con la riduzione dei costi per servizi e l'orientamento per l'anno 2017 continuerà su queste direttive. Tenuto conto che nel corso dell'esercizio 2016 sono state sostenute spese per la formazione del personale per un importo di € 16.496, si prevede, al fine di non disperdere un prezioso know how, l'attivazione di piani di formazione per valori non inferiori a quanto sostenuto nel corso del 2016.</p> <p>Anche le spese per consulenze fiscali e amministrative si prevede possano manifestarsi per importi comunque inferiori all'anno 2015. Complessivamente i costi di funzionamento si prevede possano assestarsi su un ammontare di € 11.598.000 ove per costi di funzionamento si intendono tutti i costi di esercizio esclusi gli ammortamenti/svalutazioni/ interessi e rimanenze.</p>
--	--



**DATI IDENTIFICATIVI SOCIETA':** Società Emiliana Trasporti Autofiloviari, in forma abbreviata "SETA S.p.A.", con sede legale a Modena - Strada Sant'Anna n. 210, partita IVA 02201090368

**NATURA GIURIDICA:** Società per Azioni

**CAPITALE SOCIALE (BILANCIO 2015):** € 11.997.659,00 (i.v.)

**PATRIMONIO NETTO (BILANCIO 2015):** € 14.963.192,00

**OGGETTO SOCIALE:** La Società ha per oggetto:

- l'esercizio, l'organizzazione, l'impianto e la gestione complessiva dei servizi di trasporto pubblico autofilotranviario e ferroviario di persone e merci in ambito urbano, suburbano ed extraurbano;
- l'esercizio, l'organizzazione, l'impianto e la gestione dei servizi di trasporto privato di viaggiatori e merci;
- l'esercizio delle attività di noleggio ferroviario e di autoveicoli con e senza conducente;
- servizi ferroviari per conto di altri gestori;
- l'esercizio delle attività connesse alla mobilità ed al trasporto, quali il trasporto di persone per interesse turistico, trasporto scolastico, disabili e anziani, servizi di collegamento al sistema aeroportuale, servizi di gran turismo, servizi sostitutivi delle FF.SS. o di altri vettori, servizi atipici di trasporto anche con sistemi a chiamata, servizi di trasporto intermodale, servizi di collegamento tra i parcheggi di interscambio ed i centri di interesse collettivo, trasporto e scambio di effetti postali, trasporto merci per conto terzi, trasporto funebre e servizi post-mortem, comprese le attività a questi complementari e di coordinamento dei servizi operanti sul territorio;
- gestione dei titoli di viaggio e dei servizi automatizzati o informatizzati di bigliettazione, anche per conto terzi;
- assunzione in concessione di sistemi di trasporto non tradizionali quali scale mobili, tappeti mobili e analoghi, ovvero di sistemi di trasporto su sede propria, quali tramvie, metropolitane, ferrovie e simili;
- gestione di parcometri, parchimetri, parcheggi, aree attrezzate per la sosta, rimozione auto, sistemi integrati di controllo del traffico, gestione del preferenziamento semaforico, accesso ai centri urbani ed i relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo e quant'altro attinente al trasporto;
- progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di opere ed infrastrutture connesse al trasporto in genere;
- programmazione, progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di viabilità e traffico;
- realizzazione di rotabili a trazione elettrica, montaggio e messa in servizio di filobus;
- realizzazione e gestione di impianti di manutenzione e riparazione;
- officina meccanica, motoristica, carrozzeria, elettrauto, gommista anche per conto terzi e servizi manutentivi per conto terzi di veicoli ferroviari, di linee aeree ferroviarie e filoviarie ed armamento;
- gestione, anche per conto terzi, di impianti di erogazione di carburante (gas metano, gpl, ecc.).
- costituzione e/o partecipazione ad enti o società a capitale pubblico, privato, misto per l'amministrazione o gestione di attività nel settore dei servizi di trasporto e di mobilità e, comunque, per tutte le attività contenute nell'oggetto sociale.

La Società potrà svolgere attività complementari, strumentali o afferenti al servizio principale ed in particolare:

- vigilanza delle corsie e delle fermate riservate alla libera percorrenza dei mezzi pubblici;
- commercio all'ingrosso di pezzi di ricambio e di complessi meccanici ed elettromeccanici, nuovi ed usati;
- attività di gestione e promozione turistica;
- l'assunzione di rappresentanze e di deposito merci;
- attività di riscossione per conto degli enti impositori di sanzioni, multe, pedaggi, imposte, diritti, tasse e quant'altro;
- gestione delle attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate e delle attività connesse o complementari indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale, con esclusione di qualsiasi attività di commercializzazione della pubblicità;
- servizio affissioni;
- servizio di deposito, custodia e manutenzione di mezzi di terzi;
- gestione immobiliare;
- gestione, esecuzione e manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale;

- sicurezza stradale e pronto intervento stradale;
- trattamento dei rifiuti solidi urbani, liquidi e gassosi connessi ai cicli di manutenzione e pulizia dei veicoli e degli impianti fissi, anche conto terzi connessi con le lavorazioni;
- elaborazione di progetti e direzione lavori di opere da realizzare per conto proprio o commissionate a/da soggetti terzi;
- ricerca, consulenza, assistenza tecnica, amministrativa, contabile e finanziaria nel settore dei trasporti e delle attività connesse;
- organizzazione e gestione di corsi per la diffusione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali ed organizzative nei campi di proprio interesse;
- svolgere ogni altra funzione, connessa alla mobilità, assegnata dagli enti locali nel rispetto della normativa vigente.

Per il raggiungimento di detti scopi la Società potrà agire in proprio, su mandato, in ogni altra forma di collaborazione con terzi, a mezzo di società controllate e collegate.

La Società potrà, inoltre, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari e finanziarie - ivi compresa la facoltà di contrarre mutui, anche ipotecari, e rilasciare garanzie - ritenute necessarie ed utili per il perseguimento dell'oggetto sociale; potrà inoltre ricevere finanziamenti da soci, da società controllanti, controllate (anche da una stessa controllante), collegate, purché nei limiti e sotto l'osservanza dell'art. 11, terzo comma, del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e successivi provvedimenti di attuazione. Potrà anche assumere sia direttamente che indirettamente interessenze, quote, partecipazioni in società, imprese o consorzi aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio, sia italiane che estere, pubbliche o private.

Sono, comunque, espressamente escluse le attività di cui alla L. 2 gennaio 1991 n. 1, di raccolta del pubblico risparmio di cui al D.Lgs. 1/09/1993 n. 385, dell'erogazione del credito al consumo e ogni altra attività riservata per legge agli iscritti ai Collegi, Ordini o Albi Professionali.

#### SOCI E QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

Soci	Quota	Capitale	n. azioni
Enti Locali Modena	25,101%	€ 3.011.501,76	12.574.924
Consorzio ACT Reggio Emilia	15,421%	€1.850.192,64	7.709.136
Comune Piacenza	9,986%	€ 1.198.100,40	4.992.085
<b>Totale Soci pubblici</b>	<b>50,508%</b>	<b>€ 6.059.794,80</b>	<b>25.429.145</b>
HERM S.r.l.	42,841%	€ 5.139.857,16	21.416.074
TPER S.p.a.	6,651%	€ 798.006,00	3.325.025
<b>Totale</b>	<b>100,000%</b>	<b>€ 11.997.658,56</b>	<b>49.990.244</b>

**N° AZIONI POSSEDUTE DA ACT:** 7.709.136

VALORE NOMINALE: 0,24

COSTO ACQUISIZIONE: € 1.850.192,64

**ORGANO DI AMMINISTRAZIONE E SUOI COMPONENTI:** N. 5 Amministratori

COMPENSI DELIBERATI:

- Presidente Consiglio d'Amministrazione: compenso fisso e continuativo nella misura massima di € 51.163,44 lordi annui oltre ad un'indennità di risultato massima non superiore ad € 13.381,21 lordi annui;
- Consiglieri: € 10.189,65 lordi annui cadauno, oltre ad un gettone di presenza pari ad € 150 per ogni seduta del Consiglio d'Amministrazione.

COMPENSI PERCEPITI ANNO 2015: € 108.637,24

**ORGANO DI REVISIONE E SUOI COMPONENTI:** N.3 Sindaci effettivi e n. 2 Sindaci supplenti

COMPENSI DELIBERATI:

- Presidente Collegio Sindacale: un compenso fisso e continuativo nella misura massima di € 10.000 lordi annui oltre ad un gettone di presenza pari ad € 150 per ogni seduta del Consiglio di Amministrazione:

- Sindaci effettivi: € 6.300 lordi annui cadauno oltre ad un gettone di presenza pari ad € 150 per ogni seduta del Consiglio d'Amministrazione.

COMPENSI PERCEPITI ANNO 2015: € 30.646,89

**PERSONALE DIPENDENTE (al 31/12/2015): N. 1.041**

**RISULTATI DI BILANCIO:**

ANNO 2013: € 84.902

ANNO 2014: € 546.240

ANNO 2015: € 5.328.615

**FATTURATO:**

ANNO 2013: € 104.227.438

ANNO 2014: € 104.719.620

ANNO 2015: € 108.875.828

<p><b>Motivata riconducibilità o meno della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1 – 3, T.U.S.P.</b></p>	<p>SETA (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari) è la società risultante dall'aggregazione di ATCM S.p.A. (Modena), TEMPI S.p.A. (Piacenza), Consorzio ACT ed AE S.p.A. (Reggio Emilia). L'operazione di aggregazione, deliberata dagli enti soci nel 2011 ed operativa dal mese di gennaio 2012, si è realizzata mediante fusione per incorporazione di TEMPI (Piacenza) in ATCM e mediante conferimento ad ATCM dell'intera azienda AE (Reggio Emilia) e del ramo d'azienda "gomma" di ACT (Reggio Emilia), con contestuale modifica della denominazione di ATCM S.p.A. in SETA S.p.A..</p> <p>TEMPI S.p.A. è stata cancellata dal registro delle imprese il 28/12/2011, mentre AE S.p.A. è stata posta in liquidazione in data 11/1/2012, liquidazione poi conclusasi nel corso dell'anno 2015</p> <p>La società svolge attualmente il servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza.</p> <p>ACT non partecipa ad altre società o enti che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da SETA S.p.A., fatto salvo per TPER S.p.A. che però svolge nel territorio reggiano l'attività di trasporto ferroviario e TIL S.r.l. che svolge attività di trasporto specializzato di persone disabili, scuolabus e noleggio di veicoli elettrici, che esula dall'attività svolta da SETA.</p> <p>La società svolge i servizi di trasporto pubblico locale (TPL) ai sensi dell'art. 24 comma 4 lettera a) della L. R. 30/98 e s.m.i. per i bacini di Reggio, Modena e Piacenza.</p> <p>Trattandosi di servizio pubblico ad offerta indifferenziata che deve garantire accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, come richiesto dall'art. 2 comma 1 lett. H è, pertanto, definibile come servizio di interesse generale. La società pertanto è riconducibile alle casistiche dell'art. 4 commi 1 e 3 del T.U.S.P..</p> <p>SETA detiene partecipazioni nelle seguenti società, per le quote a fianco indicate:</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Atcm Servizi S.r.l.</td> <td style="text-align: right;">40,000%</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">SMC Esercizio S.c.r.l.</td> <td style="text-align: right;">21,000%</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Hola S.r.l.</td> <td style="text-align: right;">40,000%</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">ATC Esercizio S.p.A.</td> <td style="text-align: right;">2,500%</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Apam Esercizio S.p.A.</td> <td style="text-align: right;">0,020%</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Enerblu S.r.l. in liquidazione</td> <td style="text-align: right;">1,000%</td> </tr> </table> <p>In nessuna di tali partecipazioni SETA detiene quote di controllo. La partecipazioni indiretta di ACT non è collocabile nelle</p>	Atcm Servizi S.r.l.	40,000%	SMC Esercizio S.c.r.l.	21,000%	Hola S.r.l.	40,000%	ATC Esercizio S.p.A.	2,500%	Apam Esercizio S.p.A.	0,020%	Enerblu S.r.l. in liquidazione	1,000%
Atcm Servizi S.r.l.	40,000%												
SMC Esercizio S.c.r.l.	21,000%												
Hola S.r.l.	40,000%												
ATC Esercizio S.p.A.	2,500%												
Apam Esercizio S.p.A.	0,020%												
Enerblu S.r.l. in liquidazione	1,000%												

	qualificazioni di cui all'articolo 2 comma 1 lettera g) e risulta pertanto non significativa.
<b>Economie già realizzate</b>	La società ha oltre 1.000 dipendenti e un consiglio di amministrazione formato da 5 componenti, che ha sostituito gli organi amministrativi delle tre preesistenti società. L'aggregazione ha quindi determinato anche uno specifico risparmio relativamente agli organi amministrativi e di controllo.
<b>Motivazione del mantenimento/razionalizzazione</b>	Essendo SETA S.p.A. il risultato di un'operazione di razionalizzazione già avviata antecedentemente alle disposizioni della legge di stabilità 2015, il cui processo è tutt'ora in corso attraverso la fase di armonizzazione contrattuale per gli oltre 1000 lavoratori dei tre bacini coinvolti, tenuto conto delle ricadute socio economiche che questa delicata fase potrebbe generare, se ne prevede il mantenimento.
<b>Azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere/Modalità di razionalizzazione</b>	ACT partecipa alla società con una quota di minoranza, tuttavia, attraverso il proprio rappresentante in CdA, opera un'azione di controllo sulle politiche del personale e sugli investimenti. Il risultato di bilancio degli ultimi tre esercizi conferma la correttezza delle azioni intraprese.
<b>Modalità, tempi e economie attese/di razionalizzazione</b>	È in fase di valutazione l'eventuale coinvolgimento della società in un ridisegno del sistema organizzativo del trasporto pubblico locale in Emilia Romagna mediante la costituzione di una società di respiro regionale. La valutazione va tuttavia soppesata con attenzione, in funzione delle difficoltà gestionali che potrebbero intervenire in queste tipologie di società sulle quali ampia letteratura specialistica conferma l'antieconomicità della eccessiva crescita dimensionale e della distribuzione su bacini eccessivamente ampi. L'operazione, in ogni caso, andrà concertata con la Regione Emilia Romagna nei tempi che quest'ultima vorrà dare.

## TPER S.p.a.

**DATI IDENTIFICATIVI SOCIETA':** Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna, in forma abbreviata "TPER SpA", con sede legale a Bologna, Via di Saliceto, 3. P.IVA e C.F. 03182161202

**NATURA GIURIDICA:** Società per Azioni

**CAPITALE SOCIALE (BILANCIO 2015):** € 68.492.702 (i.v.)

**PATRIMONIO NETTO (BILANCIO 2015):** € 112.730.150

### OGGETTO SOCIALE:

- La società ha per oggetto l'esercizio, diretto e/o tramite società o enti partecipati, dell'attività inerente all'organizzazione e alla gestione di sistemi di trasporto di persone e/o cose con qualsiasi modalità e, in particolare, a mezzo ferrovie, autolinee, tranvie, funivie, mezzi di navigazione ed ogni altro veicolo, nonché l'esercizio delle attività di noleggio di autobus con conducente;
- La Società, nell'ambito specifico della costruzione del Servizio Ferroviario Regionale di Competenza, riconosce il particolare rilievo che hanno nella pianificazione strategica delle attività le tematiche relative al trasporto passeggeri, in connessione al Servizio Ferroviario Metropolitano, e al trasporto merci nei territori in cui svolge le proprie attività e che presentano tale vocazione;
- La Società può gestire altresì tutte le altre attività complementari o affini a quelle che costituiscono l'oggetto sociale incluse quelle relative alla progettazione e realizzazione di infrastrutture di trasporto ed alla manutenzione e ristrutturazione di mezzi di trasporto;
- La Società potrà svolgere attività affini o complementari all'oggetto principale ed in particolare:
  - vigilanza delle corsie e delle fermate riservate alla percorrenza dei mezzi pubblici;
  - elaborazione progetti e direzione lavori di opere ed infrastrutture da realizzare per conto proprio o commissionate a/da soggetti terzi;
  - consulenza, assistenza e servizi nel campo dei trasporti;
  - organizzazione e gestione di servizi relativi alla viabilità quali sosta su strada, rimozione auto, parcheggi, semafori, segnaletica stradale, sistemi di controllo degli accessi e dei transiti;
  - realizzazione e gestione di impianti e servizi di manutenzione e riparazione;
  - organizzazione e gestione di attività formative per la diffusione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali ed organizzative nei campi di proprio interesse;
  - organizzazione di servizi turistici ed agenzia di viaggi;
- La Società potrà inoltre compiere, come attività strumentale e non prevalente, per il conseguimento dello scopo sociale nonché per la migliore gestione delle proprie risorse, in particolare di quelle finanziarie, tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari, all'uopo opportune e necessarie, fra cui anche prestare fidejussioni, avalli e ogni garanzia in genere, sia personale che reale anche a favore di terzi; potrà altresì costituire o assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze o partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto uguale o affine o connesso o strumentale al proprio, ferma la inderogabile competenza dell'Assemblea nelle ipotesi nei casi previsti dall'art. 2361 c.c.

### SOCI E QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

Soci	n. azioni	quote
Regione Emilia-Romagna	31.595.101	46,13%
Comune di Bologna	20.625.542	30,11%
Città Metropolitana di Bologna	12.872.013	18,79%
Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T. Reggio Emilia	2.096.887	3,06%
Provincia di Ferrara	688.737	1,01%
Comune di Ferrara	447.202	0,65%
Provincia di Mantova	27.870	0,04%
Provincia di Modena	27.870	0,04%
Provincia di Parma	27.870	0,04%
Provincia di Reggio Emilia	27.870	0,04%
Provincia di Rimini	27.870	0,04%
Ravenna Holding SpA	27.870	0,04%
	<u>68.492.702</u>	<u>100,00%</u>

**AZIONI POSSEDUTE DA ACT:**

VALORE NOMINALE: € 2.096.887

COSTO ACQUISIZIONE: € 3.307.258

**ORGANO DI AMMINISTRAZIONE E SUOI COMPONENTI:**

**1.01.2015-31.07.2015:** N. 5 Amministratori

COMPENSI DELIBERATI: (Assemblea del 27.02.2012)

- Presidente: € 80.000,00
- Vice Presidente: € 30.000,00
- Consiglieri: € 25.000,00 cadauno

COMPENSI PERCEPITI: (dall'1.01.2015 al 31.07.2015)

- Presidente: € 46.667,00 lordi
- Vice Presidente: € 10.000,00 lordi
- Consiglieri: € 8.333,00 lordi cadauno

**In seguito a rinnovo deliberato in Assemblea dei soci il 31.07.2015:** N. 3 Amministratori

COMPENSI DELIBERATI: (Assemblea del 27.02.2012)

- Presidente/Amministratore Delegato: € 87.000,00 oltre ad un'indennità di risultato, per l'attività svolta come Amministratore Delegato, fino ad un massimo di € 25.000,00
- Consiglieri: € 16.000,00 cadauno

COMPENSI PERCEPITI: (dall'1.08.2015 al 31.12.2015)

- Presidente/Amministratore Delegato: € 36.250,00 lordi
- Consiglieri: € 6.667,00 lordi cadauno

**ORGANO DI REVISIONE E SUOI COMPONENTI:**

**1.01.2015-31.07.2015:** N. 3 Sindaci effettivi

COMPENSI DELIBERATI:

- Presidente: € 38.000,00
- Sindaci effettivi: € 25.000 cadauno, oltre rimborso spese

COMPENSI PERCEPITI (dall'1.01.2015 al 31.07.2015)

- Presidente: € 23.053,00 lordi
- Sindaci effettivi:
  - Sindaco in carica fino al 31.07.2015: € 15.101,00 lordi
  - Sindaco rinominato (annualità complessiva): € 29.510,00 lordi

**In seguito a rinnovo deliberato in Assemblea dei soci il 31.07.2015:** N. 3 Sindaci effettivi

COMPENSI DELIBERATI:

- Presidente: € 38.000,00
- Sindaci effettivi: € 25.000 cadauno, oltre rimborso spese

COMPENSI PERCEPITI (dall'1.08.2015 al 31.12.2015)

- Presidente: € 16.467,00 lordi
- Sindaci effettivi:
  - Sindaco in carica dal 1.08.2015 al 31.12.2015: € 10.899,00 lordi
  - Sindaco rinominato (annualità complessiva): € 29.510,00 lordi

**PERSONALE DIPENDENTE (al 31/12/2015): N. 2.508**

**RISULTATI DI BILANCIO:**

ANNO 2013: € 247.124

ANNO 2014: € 2.612.673

ANNO 2015: € 7.368.465

**FATTURATO:**

ANNO 2013: € 230.118.228

ANNO 2014: € 249.053.939

ANNO 2015: € 255.511.007

<p><b>Motivata riconducibilità o meno della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1 – 3, T.U.S.P.</b></p>	<p>TPER S.p.A. non usufruisce di affidamenti diretti di servizi, avendo ricevuto aggiudicazioni a seguito di procedure di gara (gestisce una quota maggioritaria del TPL su gomma attraverso un ATI che raggruppa diversi soggetti, e il servizio ferroviario regionale in partnership con Trenitalia) e il suo organo amministrativo ha piena autonomia gestionale. L'opzione per il modello concorrenziale è già stata compiuta in ossequio alla legislazione nazionale (D.lgs. n. 422 del 18 novembre 1997) e regionale (L.R. E.R. 30/1998) di settore.</p> <p>La società svolge i servizi di trasporto pubblico locale (TPL) ai sensi dell'art. 24 comma 4 lettera a) della L. R. 30/98 e s.m.i. per i bacini di Bologna e Ferrara, oltre ai servizi ferroviari passeggeri in ambito regionale.</p> <p>Trattandosi di servizio pubblico ad offerta indifferenziata che deve garantire accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, come richiesto dall'art. 2 comma 1 lett. H è, pertanto, definibile come servizio di interesse generale. La società pertanto è riconducibile alle casistiche dell'art. 4 commi 1 e 3 del T.U.S.P..</p>
<p><b>Economie già realizzate</b></p>	<p>La società TPER nasce dalla fusione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma e regionale su ferro, già appartenenti ad ATC s.p.a. e Fer s.r.l. (società da cui sono state scisse) allo scopo di conseguire, attraverso la crescita dimensionale e la copertura territoriale, una ottimizzazione di risorse per migliorare e razionalizzare l'erogazione dei servizi, nonché un aumento della capacità competitiva della newco nella competizione tra aziende, in un mercato che si va liberalizzando ed aprendo alla concorrenza, anche a livello internazionale.</p> <p>I principali risultati in termini di razionalizzazione sono ascrivibili ai costi di personale che dall'anno 2013 al 2015 sono calati di € 1.315.180 mentre il M.O.L. nello stesso periodo è cresciuto di € 18.765.855.</p>
<p><b>Motivazione del mantenimento/razionalizzazione</b></p>	<p>ACT partecipa alla società con una quota di minoranza e non esprime propri rappresentanti in CdA, tuttavia la partecipazione alla società è risultata finora necessaria per consentire, in sede di approvazione da parte dei soci dei piani industriali, di verificare attivamente il processo di riammodernamento e messa in sicurezza del servizio ferroviario regionale, in particolare per il bacino territoriale di Reggio Emilia, attraverso quel piano di investimenti che sottostava alla scelta di</p>

	<p>fusione, dapprima in FER e successivamente in TPER e che interessava fortemente le tratte ferroviarie reggiane. L'attività, recentemente, si è avviata e pertanto le motivazioni di mantenimento delle quote societarie sono gradualmente calate.</p>
<p><b>Azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere/Modalità di razionalizzazione</b></p>	<p>Nell'ottica del contenimento dei costi, i soci di maggioranza hanno sollecitato il Presidente della Regione Emilia Romagna a coordinarsi per adempiere alle disposizioni di legge (art. 18 DL. 112/2008, come recentemente modificato dal D.L. 90/2014) che richiede l'emanazione di atti di indirizzo in materia di contenimento della spesa di personale nei confronti delle società a totale partecipazione pubblica.</p>
<p><b>Modalità, tempi e economie attese/di razionalizzazione</b></p>	<p>E' prevista, in funzione del processo di riordino del comparto TPL, in fase di valutazione a livello regionale, la graduale dismissione della partecipazione compatibilmente con la riduzione del rischio di perdita patrimoniale che potrebbe determinarsi da una liquidazione accelerata ovvero forzata delle quote.</p>



## Dinazzano Po S.p.a.

**DATI IDENTIFICATIVI SOCIETA':** Dinazzano Po SpA, in forma breve "DP", con sede legale a Reggio Emilia, Piazza Guglielmo Marconi, 11, P.I. 02000240354

**NATURA GIURIDICA:** Società per Azioni

**CAPITALE SOCIALE (BILANCIO 2015):** € 38.705.000 (i.v.)

**PATRIMONIO NETTO (BILANCIO 2015):** € 38.843.399

### **OGGETTO SOCIALE:**

- La Società ha per oggetto l'espletamento della prestazione di servizi per il trasporto merci per ferrovia;
- La Società ha altresì ad oggetto il movimento delle merci, con qualsivoglia mezzo, sia in Italia che all'estero, nonché l'attività di trasporto ferroviario in nome proprio e per conto terzi con mezzi propri e/o di terzi e/o in locazione e/o a qualsiasi titolo, la fornitura di servizi di logistica integrata, raccolta e distribuzione di merci in conto proprio e per conto terzi.
- La Società ha altresì ad oggetto la gestione di terminali intermodali e di impianti funzionali agli stessi.
- Si considerato inoltre comprese nell'oggetto sociale l'effettuazione e la prestazione a terzi di servizi, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - la movimentazione di unità intermodali;
  - la riparazione di contenitori;
  - l'esercizio di manovre;
  - la terminalizzazione stradale;
  - la promozione e commercializzazione dell'attività di trasporti e di logistica delle merci oltre ai servizi collaterali e connessi alle suddette prestazioni.
- La società ha inoltre per oggetto l'organizzazione, la gestione, la vendita e l'intermediazione dei sistemi, complessi di impianti, strutture e servizi finalizzati allo scopo della gestione di terminali intermodali;
- La Società, per conto dei soci aderenti, potrà inoltre gestire attività connesse ed accessorie alle loro proprie istituzionali anche nei territori di loro competenza;
- Si intende inoltre compresa nell'oggetto sociale qualsiasi operazione commerciale, industriale, informativa e di promozione, nonché ogni operazione finanziaria, mobiliare o immobiliare che abbia attinenza con l'oggetto sociale e che sia utile al perseguimento dello stesso, ivi compresa l'accensione di prestiti anche garantiti da pegno sui ricavi di gestione, la prestazione di garanzie personali e reali a favore di terzi anche per impegni altrui, l'acquisizione e la cessione di interessenze e partecipazioni in altre società, imprese, consorzi costituiti o costituendi aventi oggetto analogo o comunque connesso direttamente o indirettamente al proprio, escluso il collocamento presso terzi.
- Quanto sopra comunque s'intende nei limiti consentiti dalla legge.
- Sono espressamente escluse le attività di cui agli artt 18 e 33 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n 58, e agli artt 10 e 106 del D.Lgs 1 settembre 1993 n. 385.
- La Società potrà raccogliere fondi anche presso terzi non soci, nel rispetto delle condizioni e dei limiti posti dalla legge e dalle relative norme di attuazione, ed in particolare nel rispetto del D.Lgs 1 settembre 1993 n. 385, e di ogni relativa norma di attuazione, ivi comprese quelle di cui alla deliberazione CICR del 3 marzo 1994.

### **SOCI E QUOTA DI PARTECIPAZIONE:**

TPER S.P.A. 95,35%

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA 1,55%

SAPIR 1,55%

ACT 1,55%

**N° AZIONI POSSEDUTE DA ACT:** 1,55%

VALORE NOMINALE: € 600.000,00

COSTO ACQUISIZIONE: € 600.000,00

**ORGANO DI AMMINISTRAZIONE E SUOI COMPONENTI:** n. 3 componenti

COMPENSI DELIBERATI: € 38.000,00

COMPENSI PERCEPITI ANNO 2016: € 38.000,00

**ORGANO DI REVISIONE E SUOI COMPONENTI:** N. 3 Sindaci effettivi

COMPENSI DELIBERATI: € 24.000,00

COMPENSI PERCEPITI ANNO 2016: € 24.000,00

**PERSONALE DIPENDENTE (al 31/12/2015):** N. 87

**RISULTATI DI BILANCIO:**

ANNO 2013: € 175.779

ANNO 2014: € 9.557

ANNO 2015: € 34.490

ANNO 2016: € 101.086

**FATTURATO**

ANNO 2013: € 15.773.986

ANNO 2014: € 19.086.831

ANNO 2015: € 24.441.991

ANNO 2016: € 25.071.924

<b>Motivata riconducibilità o meno della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1 – 3, T.U.S.P.</b>	La società agisce sul mercato del trasporto ferroviario merci mediante la propria attività commerciale proponendosi come gestore logistico ferroviario. L'attività svolta si inserisce in un quadro complesso di funzioni che coinvolgono gli svariati aspetti della mobilità delle persone e delle merci nei territori interessati. Il ruolo di Dinazzano Po negli anni si è contraddistinto per la sensibilità nello sviluppo di una mobilità delle merci che consentisse la riduzione di inquinamento atmosferico, acustico e da congestione veicolare negli assi stradali che collegano la grande viabilità autostradale e statale con il comprensorio delle ceramiche (Scandiano, Casalgrande, Sassuolo, ecc) sottraendo quasi 3 milioni di tonnellate annue di merci dal traffico stradale. La società svolge pertanto un'attività di servizi di interesse generale che negli anni ha consentito, fra l'altro, di mantenere un livello di sostenibilità ambientale nelle zone attraversate dal traffico veicolare pesante diretto e proveniente dalle zone industriali delle ceramiche.
<b>Economie già realizzate</b>	La società è stata costituita nell'anno 2002 da: <ul style="list-style-type: none"><li>• Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia, che aveva in esercizio le linee ferroviarie Reggio/Ciano e Guastalla/Reggio/Sassuolo oltre alla gestione dello scalo merci di Dinazzano;</li><li>• Ferrovie Emilia Romagna Srl, che aveva in esercizio le linee Parma/Guastalla/Suzzara, Suzzara/Ferrara,</li></ul>

	<p>Bologna/Portomaggiore, Casalecchio/Vignola e Ferrara/Codigoro.</p> <p>Inizia allora ad operare introducendo novità significative nella logistica ferroviaria, unendo i servizi di trazione acquistati dalle Imprese Ferroviarie, a servizi logistici e di terminalizzazione per fornire ai clienti pacchetti merci "door to door". Vengono introdotti nuovi collegamenti ferroviari con il porto di Ravenna che per la limitata distanza dal distretto ceramico era servito esclusivamente da servizi su gomma. Seguono i collegamenti ferroviari con i porti di Genova, Livorno e La Spezia che si uniscono agli storici collegamenti con la Germania, la Francia ed altri importanti mercati europei. Successivamente viene inaugurato un piccolo scalo merci a San Giacomo di Guastalla (RE) che consente di servire un'importante impresa nella lavorazione degli acciai.</p> <p>Nell'ambito della razionalizzazione operata a fine 2008, la società viene ceduta a FER avviando così un percorso di integrazione fra imprese di trasporto ferroviario consentendo, fra l'altro, di ottenere, nel 2012, la licenza ferroviaria rilasciata dal Ministero dei Trasporti, mentre nel mese di luglio 2013 è iniziato il processo per ottenere la certificazione ai sensi della direttiva europea 2004/49 recepita in Italia con il D.Lgs 162/07.</p> <p>L'ampliamento dell'attività conseguente all'ottenimento della licenza ferroviaria e la certificazione ai sensi della direttiva europea 2004/49, ha permesso l'avvio delle attività commerciali che hanno portato la società ad ottenere una crescita costante, come sotto riportato:</p> <table border="1" data-bbox="603 943 1426 1205"> <thead> <tr> <th>Descrizione indice</th> <th>31/12/2016</th> <th>31/12/2015</th> <th>31/12/2014</th> <th>31/12/2013</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Valore della produzione</td> <td>25.071.924</td> <td>24.441.991</td> <td>19.086.831</td> <td>15.773.986</td> </tr> <tr> <td>Risultato prima delle imposte</td> <td>314.594</td> <td>345.820</td> <td>154.135</td> <td>-108.087</td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione indice	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	Valore della produzione	25.071.924	24.441.991	19.086.831	15.773.986	Risultato prima delle imposte	314.594	345.820	154.135	-108.087
Descrizione indice	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013												
Valore della produzione	25.071.924	24.441.991	19.086.831	15.773.986												
Risultato prima delle imposte	314.594	345.820	154.135	-108.087												
<b>Motivazione del mantenimento/razionalizzazione</b>	Oggi l'attività, ormai avviata e consolidata, rende la partecipazione di ACT non più strategica, pertanto è prevista la sua dismissione compatibilmente con la riduzione del rischio di perdita patrimoniale che potrebbe determinarsi da una liquidazione accelerata ovvero forzata delle quote.															
<b>Azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere/Modalità di razionalizzazione</b>	La dismissione andrà effettuata mediante gara pubblica da esperirsi nei tempi compatibili con il rinnovo della concessione ferroviaria in fase istruttoria di rilascio da parte dell'Ente concedente (Provincia di Reggio Emilia).															
<b>Modalità, tempi e economie attese/di razionalizzazione</b>	<p>La gara pubblica verrà esperita nei tempi di legge in epoca immediatamente successiva il rinnovo della concessione in modo tale da preservare il valore patrimoniale della società e conseguentemente scongiurare la perdita patrimoniale per i soci di ACT.</p> <p>L'intervento di razionalizzazione verrà effettuato a termini di Legge secondo il seguente schema:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione del professionista cui affidare l'incarico di perizia sul valore della società e deliberazione conseguente in CdA</li> <li>• Acquisizione della perizia e deliberazione da parte del CdA della procedura di vendita mediante bando pubblico</li> <li>• Pubblicazione del bando</li> </ul>															

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuazione del vincitore e avvio delle procedure di esercizio del diritto di prelazione da parte dei restanti soci</li><li>• Alienazione definitiva della partecipazione con liquidazione del corrispondente valore.</li></ul> <p>Tenuto conto delle fasi di cui sopra e dei relativi tempi minimi necessari per ognuna di esse e che l'avvio della procedura dovrà avvenire in epoca successiva all'assegnazione del rinnovo di concessione ferroviaria, si prevede che l'alienazione possa avvenire nel corso del primo semestre 2018.</p>
--	--

## Autobrennero A22 S.p.a.

**DATI IDENTIFICATIVI SOCIETA':** Autostrada del Brennero SpA Brennerautobahn AG

Sede legale: Via Berlino, n. 10 - 38121 Trento

Partita IVA: IT 00210880225

Codice Fiscale: 00210880225

Numero Iscrizione CCIAA di Trento: 00210880225

Numero REA: TN - 54488

Data atto di costituzione: 20/02/1959

Data termine durata della Società: 31/12/2038

Codice attività ATECO 2007: 52.21.20 Gestione di strade, ponti, gallerie

**NATURA GIURIDICA:** Società per Azioni**CAPITALE SOCIALE (BILANCIO 2015):** € 55.472.175,00 (i.v.)**PATRIMONIO NETTO (BILANCIO 2015):** € 701.880.776

**OGGETTO SOCIALE:** Promozione, progettazione, costruzione e l'esercizio di autostrade compresa l'autostrada Brennero-Verona-Modena, ad essa già assentita in concessione, nonché di opere stradali, contigue o complementari e di opere pubbliche, o di pubblica utilità accessorie o comunque connesse con l'attività autostradale, affidate in concessione di costruzione e/o di gestione ai sensi di legge.

**SOCI E QUOTA DI PARTECIPAZIONE: %**

1 Regione Autonoma Trentino Alto Adige	32,2893
2 Provincia Autonoma di Bolzano	7,6265
3 Provincia Autonoma di Trento	5,3359
4 Cassa del Trentino S.p.A.	2,5967
5 Provincia di Verona	5,5128
6 Provincia di Mantova	4,2029
7 Provincia di Modena	4,2410
8 Provincia di Reggio Emilia	2,1752
9 Azienda consorziale trasporti di Reggio Emilia	0,3258
10 Comune di Bolzano	4,2268
11 Comune di Trento	4,2319
12 Comune di Verona	5,5087
13 Comune di Mantova	2,1159
14 Camera di Commercio di Bolzano	0,8414
15 Camera di Commercio di Trento	0,3370
16 Camera di Commercio di Verona	1,6972
17 Camera di Commercio di Mantova	2,4970
TOT. PARTECIPAZIONE ENTI PUBBLICI	85,7621
18 Serenissima Partecipazioni SpA	4,2327
19 Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. - Roma	0,1000
20 Banco Popolare Società Cooperativa	1,9973
21 Infrastrutture CIS S.r.l.	7,8275
TOT. PARTECIPAZIONE ALTRI SOCI	14,1575
22 Autostrada del Brennero SpA (azioni proprie)	0,0804
TOTALE	100,0000

**ORGANO DI AMMINISTRAZIONE E SUOI COMPONENTI:**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

n. 14 di cui n.1 Presidente, n.1 Amministratore delegato, n.1 vice Presidente

## ORGANO DI REVISIONE E SUOI COMPONENTI:

Collegio Sindacale n. 1 Presidente di nomina Ministero dell'Economia e delle Finanze  
n. 7 Sindaci Effettivi

Organismo di Vigilanza  
Componenti n. 3 di cui n. 1 Presidente

SOCIETÀ DI REVISIONE PriceWaterhouseCoopers SpA

## PERSONALE DIPENDENTE (al 31/12/2015)

DATI GESTIONALI			2015	2014	2013	2012	2011
Organico medio (ponderato)	972	967	953	981	993		

## RISULTATI DI BILANCIO:

DATI ECONOMICI PRINCIPALI (valori in milioni di Euro)	2015	2014	2013	2012	2011
Ricavi al netto del canone	307,1	298,7	294,5	294,9	308,5
Margine operativo lordo (MOL)	159,2	152,4	153,5	153,1	178,8
Risultato operativo (-) al lordo accantonamento Ferrovia *	124,3	101,4	98,6	102,4	128,8
Risultato operativo (-) al netto accantonamento Ferrovia *	89,8	73,5	71,1	74,9	101,3
Risultato prima delle imposte	113,3	102,1	100,1	104,2	124,9
Risultato netto	76,4	72,7	68,0	71,8	84,4

\* Legge 27/12/1997 n. 449 (accantonamento Ferrovia)

<b>Motivazione del mantenimento/razionalizzazione</b>	Il servizio svolto dalla società, la rilevanza strategica dell'arteria autostradale, nonché delle connesse tratte d'accesso, uniti all'alta redditività prodotta dalla società, che garantisce annualmente una cospicua distribuzione di dividendi che consente ad ACT di svolgere la propria attività di Holding senza gravare economicamente sui propri soci, conducono a decidere di NON dismettere la società.
---	--



---

Comune di Castelnovo ne' Monti

## **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La Delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 28/09/2017 ad oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 . Ricognizione partecipazione possedute. Individuazione partecipazione da alienare . Determinazioni per alienazione

viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'Art. 124 del DLGS 267/2000

Castelnovo ne' Monti, lì 24/10/2017

Il Responsabile del settore Sportello al cittadino  
Giuseppe Iori  
(Atto sottoscritto digitalmente)

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: IORI GIUSEPPE

CODICE FISCALE: IT:RIOGPP62P08H223H

DATA FIRMA: 24/10/2017 13:03:48

IMPRONTA: 61306335393464313862313737376561386466313137353063626133333936323937303339316131